

I SAGGI DI LEXIA

17

Direttori

Ugo VOLLI

Università degli Studi di Torino

Guido FERRARO

Università degli Studi di Torino

Massimo LEONE

Università degli Studi di Torino

Aprire una collana di libri specializzata in una disciplina che si vuole scientifica, soprattutto se essa appartiene a quella zona intermedia della nostra enciclopedia dei saperi — non radicata in teoremi o esperimenti, ma neppure costruita per opinioni soggettive — che sono le scienze umane, è un gesto ambizioso. Vi potrebbe corrispondere il debito di una definizione della disciplina, del suo oggetto, dei suoi metodi. Ciò in particolar modo per una disciplina come la nostra: essa infatti, fin dal suo nome (semiotica o semiologia) è stata intesa in modi assai diversi se non contrapposti nel secolo della sua esistenza moderna: più vicina alla linguistica o alla filosofia, alla critica culturale o alle diverse scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia). C'è chi, come Greimas sulla traccia di Hjelmslev, ha preteso di definirne in maniera rigorosa e perfino assiomatica (interdefinita) principi e concetti, seguendo requisiti riservati normalmente solo alle discipline logico-matematiche; chi, come in fondo lo stesso Saussure, ne ha intuito la vocazione alla ricerca empirica sulle leggi di funzionamento dei diversi fenomeni di comunicazione e significazione nella vita sociale; chi, come l'ultimo Eco sulla traccia di Peirce, l'ha pensata piuttosto come una ricerca filosofica sul senso e le sue condizioni di possibilità; altri, da Barthes in poi, ne hanno valutato la possibilità di smascheramento dell'ideologia e delle strutture di potere. . . Noi rifiutiamo un passo così ambizioso. Ci riferiremo piuttosto a un concetto espresso da Umberto Eco all'inizio del suo lavoro di ricerca: il "campo semiotico", cioè quel vastissimo ambito culturale, insieme di testi e discorsi, di attività interpretative e di pratiche codificate, di linguaggi e di generi, di fenomeni comunicativi e di effetti di senso, di tecniche espressive e inventari di contenuti, di messaggi, riscritture e deformazioni che insieme costituiscono il mondo sensato (e dunque sempre sociale anche quando è naturale) in cui viviamo, o per dirla nei termini di Lotman, la nostra semiosfera. La semiotica costituisce il tentativo paradossale (perché autoriferito) e sempre parziale, di ritrovare l'ordine (o gli ordini) che rendono leggibile, sensato, facile, quasi "naturale" per chi ci vive dentro, questo coacervo di azioni e oggetti. Di fatto, quando conversiamo, leggiamo un libro, agiamo politicamente, ci divertiamo a uno spettacolo, noi siamo perfettamente in grado non solo di decodificare quel che accade, ma anche di connetterlo a valori, significati, gusti, altre forme espressive. Insomma siamo competenti e siamo anche capaci di confrontare la nostra competenza con quella altrui, interagendo in modo opportuno. È questa competenza condivisa o confrontabile l'oggetto della semiotica.

I suoi metodi sono di fatto diversi, certamente non riducibili oggi a

una sterile assiomatica, ma in parte anche sviluppati grazie ai tentativi di formalizzazione dell'École de Paris. Essi funzionano un po' secondo la metafora wittgensteiniana della cassetta degli attrezzi: è bene che ci siano cacciavite, martello, forbici ecc.: sta alla competenza pragmatica del ricercatore selezionare caso per caso lo strumento opportuno per l'operazione da compiere.

Questa collana presenterà soprattutto ricerche empiriche, analisi di casi, lascerà volentieri spazio al nuovo, sia nelle persone degli autori che degli argomenti di studio. Questo è sempre una condizione dello sviluppo scientifico, che ha come prerequisito il cambiamento e il rinnovamento. Lo è a maggior ragione per una collana legata al mondo universitario, irrigidito da troppo tempo nel nostro Paese da un blocco sostanziale che non dà luogo ai giovani di emergere e di prendere il posto che meritano.

Ugo Volli

Dire la Natura

Ambiente e significazione

a cura di

Guido Ferraro
Alice Giannitrapani
Gianfranco Marrone
Stefano Traini

Contributi di

Riccardo Bertolotti
Marianna Boero
Giorgio Borelli
Stefano Carlucci
Giulia Ceriani
Alessandra Chiappori
Patrick John Coppock
Massimiliano Coviello
Enzo D'Armenio
Vincenza Del Marco
Paola Donatiello
Sara Fiadone
Riccardo Finocchi
Cristina Greco
Stefano Jacoviello

Tarcisio Lancioni
Massimo Leone
Giorgio Lo Feudo
Gabriele Marino
Gianfranco Marrone
Angela Mengoni
Tiziana Migliore
Roberto Molica
Giulia Nardelli
Daniela Panosetti
Piero Polidoro
Francesco Remotti
Paolo Ricci
Laura Rolle
Raffaella Scelzi

Franciscu Sedda
Matteo Servillo
Marcos Simeon
Elisa Soro
Paolo Sorrentino
Paola Sozzi
Lucio Spaziante
Simona Stano
Bianca Terracciano
Mattia Thibaud
Federica Turco
Maria Grazia Turri
Ugo Volli
Franco Zagari
Salvatore Zingale



Copyright © MMXV
Aracne editrice int.le S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Quarto Negroni, 15
00040 Ariccia (RM)
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-8662-9

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: settembre 2015

Indice

Parte I Natura e cultura?

- 15 Resistenza naturale
Gianfranco Marrone
- 29 Complessità, sfrondamento, recupero delle possibilità. Un tragitto antropo-poietico
Francesco Remotti

Parte II Effetti di naturalità

- 63 Naturalmente
Giulia Ceriani
- 73 Il corpo, la moda e la “seconda natura”
Patrizia Calefato
- 81 Na-turismi: racconti e immagini di territori. Alcuni esempi di campagne turistiche in Italia
Sara Fiadone, Daniela Panosetti
- 93 Consumi, naturalità ed ecopragmatismo. La prospettiva semiotica nello studio di un caso
Marianna Boero
- 103 Il soggetto genera la “natura naturale”. Le stampanti 3D *make lamponi*
Maria Grazia Turri
- 115 *GlassUp case study*
Raffaella Scelzi

- 123 Spaghetti wax: troppo bello per essere buono. Traguardare l'*Impero dei Segni* a trent'anni da *Tokyo Ga*
Stefano Carlucci

Parte III
Natura, mente e linguaggio

- 133 La dubbia naturalità di una metafora
Ugo Volli
- 143 "Reality has facets": Reflections on the notion of the "Natural"
Patrick John Coppock
- 147 Visuale e linguistico tra osservazione e descrizione
Giorgio Lo Feudo
- 157 La rappresentazione scientifica della lingua naturale. Il caso dell'intonazione
Matteo Servilio
- 167 La "pseudo-naturalità sociale" nella semiotica materialistica di Ferruccio Rossi-Landi
Giorgio Borrelli
- 175 Per natura e per cultura. Semiotica ecologica e *wayfinding*
Salvatore Zingale

Parte IV
Arti e natura

- 187 La foresta e i suoi fantasmi. Figure della natura selvaggia
Tarcisio Lancioni
- 205 Sul prospettivismo
Tiziana Migliore
- 223 *In Flanders Fields*. Incorporazioni memoriali di Berlinde de Bruyckere
Angela Mengoni

- 235 Werner Herzog *bricoleur*
Massimiliano Coviello
- 245 *Come al canto delle Sirene. La naturale vanità delle sostanze*
Stefano Jacoviello

Parte V
Ambienti e città
Gli spazi della natura

- 259 L'idea di natura in Expo Milano 2015
Franco Zagari
- 265 Gli spazi della natura: il verde in città
Roberto Molica
- 271 La pingiara e lu zabbucco. Per una semiotica delle abitazioni rurali
tra naturalità e fattività
Riccardo Finocchi
- 283 Osservabilità del senso. Una proposta intorno a via Mascarella a
Bologna
Paola Donatiello
- 291 Territorio, identità e storia. Il caso dell'Ecomuseo della Grande
Guerra in Veneto
Paola Sozzi
- 301 L'esperienza museale tra naturalità ed effetti di realtà. Il caso del
MUSE
Giulia Nardelli

Parte VI
Laboratorio

“In autentico. concezioni e strategie del naturale”

- 313 In autentico: forme e paradossi dell'autenticità
Franciscu Sedda
- 321 Legge e interpretazione “autentica”
Riccardo Bertolotti

- 331 *Naturalia et artificialia*. Le vetrine di Damien Hirst
Vincenza Del Marco
- 339 Prove di dialogo sul confine. Percorsi di costruzione dell'effetto di reale dal graphic novel alla Street Art interattiva
Cristina Greco
- 351 Sacro Gra. Forme di rappresentazione del reale
Paolo Ricci
- 359 Le nature del lavoro. Ecologia di André Gorz
Paolo Sorrentino
- 367 La bellezza autentica: natura animale e sociale
Bianca Terracciano

Parte VII
Laboratorio
“Natura dell'autentico”

- 379 Natura dell'autentico
Massimo Leone
- 383 “Il luogo geometrico dell'io”. Autenticità, enunciazione e spazialità in *Dall'opaco* di Italo Calvino
Alessandra Chiappori
- 393 Verità, autenticità, novità e generi musicali
Gabriele Marino
- 401 L'economia dell'autenticità
Laura Rolle
- 413 Welcome home. Figure dell'autentico nel discorso turistico
Elsa Soro
- 421 Il crudo, il cotto e l'autentico. Il cibo tra natura e naturalizzazione
Simona Stano
- 429 Gioco e Natura. Retoriche materiali tra il ludico e l'autentico
Mattia Thibault

- 439 Bellezza autentica e bellezza naturale. Appunti per una semiotica del corpo
Federica Turco

Parte VIII
Laboratorio
“Fra arte, natura e tecnica”

- 449 Fra arte e tecnica: natura e naturalismi
Lucio Spaziantè
- 451 La “Natura” nei siti web delle agenzie per il monitoraggio dei fenomeni naturali
Piero Polidoro
- 459 Il ruolo degli apparati tecnici nella costruzione del reale. *Blow Out* di Brian De Palma
Enzo D’Armenio
- 469 Naturalisme et naturalité dans l’esthétique du cinéma de Fellini et de Pasolini
Marcos Simeon